

150 ANNI DELL'UNITÀ L'ITALIA RISPOLVERA LA MEMORIA

Il 14 settembre
a Quarto
l'inaugurazione
del nuovo spazio
pubblico.
E il 17 marzo
del 2011 sarà
festa nazionale

ANDREA PLEBE

IN TEMPI di crisi, quando il piatto piange, meglio puntare al sodo, alla sostanza, e accantonare l'effimero. Il programma "Luoghi della memoria", varato per festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, ha deciso di fare necessità virtù, investendo i 18 milioni di euro attualmente a disposizione - altri 10-12 dovrebbero arrivare entro fine anno da Arcus, la spa per la cultura voluta dal governo - in opere che resteranno: restauri di musei, monumenti, allestimento di nuovi spazi pubblici. L'obiettivo annunciato da Paolo Peluffo, 47 anni, savonese, consulente del presidente del Con-

siglio per Italia 150, è trasmettere «un forte messaggio di affetto» verso i luoghi e i protagonisti del Risorgimento, cercando di far cogliere soprattutto ai giovani l'impegno emotivo che animava chi si batteva per l'Italia unita. Le celebrazioni nazionali per i 150 anni, partite da Quarto dei Mille il 5 maggio alla presenza del capo dello Stato, faranno nuovamente tappa sullo scoglio genovese il 14 settembre per la conclusione dei lavori e lo scoprimento della lastra lunga trenta metri su cui si potranno leggere i nomi dei 1089 garibaldini "certificati" dall'Archivio di Stato. Il ministro della Gioventù Giorgia Meloni, il presidente del Comitato dei garanti delle celebrazioni, Giuliano Amato, e il sindaco di Genova Marta Vincenzi inaugureranno nell'occasione anche una serie di targhe che riportano frasi significative dei protagonisti, mentre a Palazzo Ducale sarà allestita una mostra fotografica che illustra i lavori di restauro del monumento firmato da Eugenio Baroni e la sistemazione delle terrazze a mare. «Quello di Quarto dei Mille - sottolinea Peluffo - si configura non come un semplice intervento di restauro, ma come un vero e proprio memoriale, la creazione di un nuovo spazio pubblico. L'iscrizione dei nomi dei Mille era stata una promessa fatta a Garibaldi, mai mantenuta: questo è anche un segnale di

un Paese che non dimentica, un rilancio simbolico. Spetterà poi al Comune di Genova, che ci ha molto aiutato in questa operazione, far vivere questo luogo».

La filosofia degli interventi duraturi si applica agli altri dieci musei e monumenti principali individuati dal Comitato, di cui Quarto dei Mille è uno dei maggiori, con un milione di euro di investimento. Altri interventi maggiori che saranno completati nel corso del 2011 riguardano Porta San Pancrazio a Roma, dove sarà allestito il museo sulla storia della Repubblica Romana, il nuovo museo garibaldino a Capraia, dove su un'area di mille metri quadrati saranno allestiti nuovi spazi espositivi e locali per ospitare convegni, e la Domus Mazziniana di Pisa, dove l'eroe del Risorgimento morì, che sarà oggetto di restauro e di un nuovo allestimento.

I lavori a Pisa dovrebbero cominciare il mese prossimo, in modo da rispettare il programma stilato dal Comitato, che prevede l'inaugurazione il 22 giugno - data della nascita di Mazzini a Genova - del prossimo anno. Dice Peluffo: «A Capraia così come a Pisa cercheremo di trasmettere il pathos dei protagonisti



degli eventi risorgimentali attraverso grandi pannelli illustrativi, fotografie, litografie, sistemi multimediali. Insomma, meno oggetti e più storia raccontata».

A Roma saranno restaurate e trasformate in memoriale "illustrato" le statue degli eroi risorgimentali al Gianicolo, il monumento a Garibaldi, la statua di Anita: in continuità con il memoriale dei Mille a Quarto, sul muro del Gianicolo una targa commemorativa porterà incisi gli articoli della Costituzione della Repubblica Romana del 1849. Nel Sud Italia gli interventi si concentreranno su Napoli, Marsala e Crotona, mentre al Nord i progetti più rilevanti riguardano la torre di San Martino della Battaglia, a Desenzano del Garda, e il Museo del Risorgimento di Milano, che potrà ospitare le tele delle grandi battaglie.

Un momento unificante del centocinquantesimo sarà, il 17 marzo, la festa nazionale dell'Unità d'Italia: in quella data, nel 1861, Vittorio Emanuele

II assumeva a Torino il titolo di re d'Italia. Una celebrazione solo per il 2011, con scuole e uffici pubblici chiusi, notti tricolori nelle città, aperture straordinarie dei musei, alzabandiera in tutto il Paese alle 7 del mattino per onorare l'Alba dell'Italia, a Roma un concerto in piazza del Popolo e il "Nabucco", la più risorgimentale delle opere di Verdi, diretto da Riccardo Muti all'Auditorium della musica e spettacolo finale di fuochi d'artificio.

Non sarà necessario aspettare fino al 2011, invece, per visitare la prima mostra del ricco calendario di esposizioni, che ne comprende anche una dedicata a Genova, il porto della nuova Italia. Il 10 ottobre aprirà infatti alle Scuderie del Quirinale - dove sarà visitabile fino al 15 gennaio - "1861. I pittori del Risorgimento", curata da Fernando Mazzocca e Carlo Sisi, che ricostruirà come la pittura italiana ha saputo rappresentare, nella dimensione epica ma anche in quella più intima, gli eventi che hanno portato alla proclamazione del Regno.

plebe@ilsecoloxix.it

PELUFFO
«L'opera di Genova è il simbolo di un Paese che non dimentica»

ROMA, PORTA SAN PANCRAZIO

Il 20 maggio 2011 è prevista a Roma l'inaugurazione del nuovo museo di Porta San Pancrazio, dedicato alla storia della Repubblica Romana (1849) guidata da Carlo Armellini, Giuseppe Mazzini ed Aurelio Saffi

CAPRERA, IL MUSEO GARIBALDINO

Il 2 giugno 2011 aprirà i battenti a Caprera il nuovo museo garibaldino. È previsto il restauro della Casa di Garibaldi e del Forte Arbutrice e il recupero dei caserugi militari di Punta Rossa per spazi espositivi

PISA, IL RESTAURO DI CASA MAZZINI

Il 22 giugno 2011, a Pisa, taglio del nastro per la casa-museo di Giuseppe Mazzini, dove l'eroe del Risorgimento, nato a Genova il 22 giugno 1805, morì il 10 marzo del 1871: sarà restaurata e riallestita

[+] I RESTAURI IN LIGURIA

GENOVA
Monumento a Simone Schiaffino

Camogli
Monumenti commemorativi di personaggi del Risorgimento

Piazza Corvetto
Monumento a Raffaele Rubattino
Piazza Caricamento

SANREMO
Monumento a Giuseppe Garibaldi
SAVONA
Monumento a Giuseppe Garibaldi

[+] LO SCOGLIO DELLA PARTENZA

IL MEMORIALE DI QUARTO, CON TERRAZZE SUL MARE E IL NOME DEI "MILLE"

Martedì 14 settembre alle 17 sarà inaugurato il restyling dell'area attorno al monumento di Quarto. Oltre alle nuove terrazze, che circondano la zona dando maggior respiro e maggior solennità all'intero spazio, sarà svelato il basamento di trenta metri con i nomi dei 1.089 garibaldini che parteciparono all'impresa. L'idea è quella del memoriale che restituisce l'impatto emotivo di un fatto storico.

[+] A PALAZZO DUCALE

LA CITTÀ E IL SUO PORTO, UNA CARTA VINCENTE PER IL NUOVO STATO

"Genova. Un porto per la nuova Italia" è la mostra che sarà inaugurata il 17 marzo a Palazzo Ducale e potrà essere visitata fino a novembre. Le immagini racconteranno la storia del porto della Superba, legata ai rapporti con lo Stato sabauda. Grazie all'efficacia di quelle relazioni, Genova saprà conquistare un ruolo di primo piano nel nuovo Stato unitario e lo conserverà fino a tutto il Novecento.